

Programmazione anno scolastico 2017-2018 sezione 5 anni

La sezione dei bambini di 5 anni, a seguito di una nuova organizzazione degli iscritti nelle scuole comunali, si è scissa in due sottogruppi all'interno dei quali sono stati inseriti 6 bambini di 3 anni ciascuno. Questa organizzazione comporta che i bambini di 5 anni si ritrovino in gruppo omogeneo dalle 10.30 fino a mezzogiorno e poi, nel pomeriggio dalle 13.00 fino alle 15.00.

I bambini di 5 anni avranno gli stessi spazi usati lo scorso anno: la stanza arredata con tavoli, sedie, armadi, scaffalature chiuse ed aperte di varie altezze e, adiacente alla stanza un luogo arredato con un tavolo e scaffalature di varie altezze. Le pareti della classe e del luogo vicino ad essa saranno utilizzate sia per allestire mostre temporanee di opere elaborate dai bambini, sia per esporre in modo permanente la documentazione della programmazione che via via sarà svolta, sia per permettere di visualizzare come su una lavagna i vari passaggi delle attività proposte.

In classe sono affissi due cartelloni: uno espone i nomi e i segnaposto degli incaricati delle mansioni da svolgere durante la giornata (responsabile del libretto delle presenze, delle lamentele, responsabile delle merende, responsabile della frutta e i due capofila), l'altro è il calendario da compilare giornalmente individuando il giorno, il mese, la data, la stagione e il tempo.

Nei precedenti anni scolastici il gruppo classe è stato caratterizzato da relazioni emotive e sociali complesse che spesso sfociavano in conflitti e disarmonie relazionali. Ciò che appare oggi è una situazione, quasi del tutto evoluta positivamente. In buona parte i bambini sono capaci di esercitare su se stessi autocontrollo, attenzione, contestualizzazione durante le esperienze vissute all'interno del percorso formativo. Queste evidenze positive hanno permesso a noi insegnanti di continuare il progetto educativo intrapreso gli anni precedenti, quindi la programmazione approfondirà 'ancora di più' gli aspetti delle emozioni primarie (paura, tristezza, gioia) e quelle complesse (invidia, vergogna, ansia, perdono, gelosia).

Come sempre la programmazione si articolerà per campi di esperienza che permettono di progettare situazioni capaci di guidare i bambini ad acquisire competenze mentali e conoscenze mediante i segni e i codici della nostra cultura.

Il sé e l'altro

La consapevolezza di sé, la costruzione della propria identità e la capacità di instaurare rapporti soddisfacenti con gli altri e di riferirsi a norme di comportamento, passano attraverso molteplici situazioni che sono offerte all'interno della scuola di infanzia.

Le insegnanti predispongono un preciso sfondo integratore all'interno del contesto scolastico che sia propizio alla curiosità intellettuale, al confronto, al rispetto reciproco e alla collaborazione.

Per facilitare questi processi le educatrici hanno posto sulla parete della classe un cartellone che indica, giornalmente, i responsabili dei vari incarichi e, soprattutto, il responsabile delle lamentele. Colui che avrà questo incarico dovrà dirimere le problematiche scaturite dalle relazioni tra i bambini. Ci sarà anche un cartellone – calendario su cui quotidianamente il responsabile di turno dovrà, oltre ad individuare il giorno, il mese e il tempo, indicare anche il proprio stato d'animo così da mettere un focus sulle emozioni percepite e vissute durante la giornata. In più ciascun bambino registrerà su una propria scheda personale l'emozione provata quel giorno.

Due volte la settimana un gruppo dei bambini di 5 anni inviterà a pranzo un bambino dell'altro gruppo e viceversa; questa routine li aiuterà ad elaborare serenamente gli eventuali 'disagi' provocati dalla separazione. La formulazione di domande, il dialogo aperto, la condivisione ed analisi di avvenimenti, piacevoli o non, accaduti in classe, porterà i bambini a riflettere su di sé e il proprio agire.

Discorsi e le parole

In questo campo di esperienza saranno sviluppate le funzioni del linguaggio sia nel suo aspetto fonologico, semantico e lessicale, sia in quello di competenza comunicativa. Le emozioni primarie e quelle complesse saranno uno spunto per approfondire esperienze linguistiche. Avvalendoci di sussidi didattici quali libri a tema e di giochi da tavolo pertinenti alle emozioni, accompagneremo i bambini a migliorare la loro capacità di esprimersi e a migliorare la loro capacità di condividere esperienze vissute durante il tempo scolastico. La visita alla mostra di Caravaggio sarà l'occasione privilegiata per aiutare i bambini a riflettere sul loro mondo emotivo, per dar conto di una propria esperienza e per rievocare un fatto, riassumere una vicenda anche sotto forma di racconto.

Conoscenza del mondo

Questo campo coinvolge i bambini nell'esplorazione della realtà e nella sperimentazione finalizzata a sistemare le loro conoscenze e ad acquisire abilità scientifiche nei rapporti con le cose e la natura, inoltre promuove le capacità di raggruppare, ordinare, quantificare e misurare fatti e fenomeni della realtà.

Le esperienze si orienteranno verso lo studio delle persone, degli oggetti e dei materiali per discriminarli, classificarli, verbalizzando le loro caratteristiche e rappresentandoli graficamente. Attraverso la conversazione proporremo ai bambini la possibilità di registrare e rappresentare il tempo costruendo calendari. Stilare un calendario permetterà ai bambini di distinguere la nozione di periodo, di distinguere i concetti ieri-oggi-domani e organizzare simbolicamente il tempo. L'uso di calendari a striscia li aiuterà a rappresentare in sequenza momenti significativi di esperienze vissute insieme.

Anche il mondo vegetale offre tante occasioni per sollecitare i bambini ad esplorare la natura e a rilevarne i fenomeni; insieme a loro procederemo alle seguenti attività: seminare vari tipi di semi, innaffiarli e concimarli secondo le loro esigenze, decidere insieme criteri di rilevazione dei dati e costruzione di cartelloni relativi alla crescita delle piante osservate. Sarà inoltre predisposto un grande vivaio che sarà funzionale all'allestimento del mercato di primavera.

La visita alla mostra di: "Caravaggio e la luce dipinta" ci offrirà lo stimolo per approfondire la conoscenza dei fenomeni naturali relativi alla luce, al buio, alle ombre.

Linguaggio, creatività ed espressione

Le attività predisposte in questo campo aiuteranno i bambini ad acquisire una padronanza dei vari mezzi e delle varie tecniche relative alla comunicazione ed espressione visiva, così che ciascuno di loro possa avvalersi degli strumenti più corrispondenti alle loro intenzioni comunicative. La lettura di opere d'arte pittoriche, in particolare quelle di Caravaggio li aiuterà a decifrare, interpretare attivamente e criticamente

la realtà. La visione dei quadri di Caravaggio, pittore per eccellenza della realtà, ha suggerito alle insegnanti di introdurre i bambini nel mondo della fotografia ed in particolare del bianco e nero. La realtà, il mondo intorno a loro saranno resi visibili fedelmente e rappresentati attraverso le luci e le ombre.

Una insegnante esterna di ginnastica proporrà attività motorie che si articoleranno durante l'anno con cadenza settimanale.

Continuerà l'esperienza di educazione musicale guidata dal docente Aglieri che condurrà i bambini attraverso esplorazioni sonoro-musicali per sviluppare una sensibilità musicale, una conoscenza della realtà sonora e una capacità di orientarsi nella realtà esprimendosi con i suoni prodotti dagli strumenti.

Alla fine del percorso educativo di quest'anno, che sarà anche il tempo del congedo dall'esperienza scolastica triennale, proporremo un gesto che sia la sintesi del cammino vissuto insieme.